

L'umanità sta tornando nell'abisso della fame, delle guerre e delle malattie, – un influente economista

controinformazione.info/umanita-sta-tornando-nellabisso-della-fame-delle-guerre-e-delle-malattie-un-influente-economista/

23 dicembre 2022



23 Dic 2022 L'umanità sta tornando nell'abisso della fame, delle guerre e delle malattie, – un influente economista

Inserito alle 22:05h in [Crisi Alimentare](#), [Crisi economica](#) da [Redazione](#) [3 Commenti](#)
L'umanità sta tornando nell'abisso della fame, delle guerre e delle malattie, – un influente economista | Primavera russa

Il modo in cui l'umanità si è sviluppata negli ultimi 75 anni è diverso da tutti i periodi storici in meglio, ma il periodo di prosperità e ottimismo è finito, il pianeta dovrebbe tornare a tempi di guerra, carestia e malattie, afferma l'economista Nouriel Roubini.

“Penso che il mondo sia davvero come un disastro ferroviario al rallentatore in questo momento. Sono apparse nuove gravi minacce che prima non c'erano, e si stanno accumulando, e stiamo facendo ben poco al riguardo”, ha detto in un'intervista al Financial Times.

Il pianeta, ha detto, sta affrontando una vera raffica di “mega-minacce” che richiedono “fortuna, cooperazione globale e una crescita economica quasi senza precedenti” per essere superate.

“Ora è un tempo diverso, è diverso dagli ultimi 75 anni di relativa pace, progresso e prosperità, perché prima la storia dell’umanità era una storia di carestie, guerre, malattie, genocidi e così via.

Gli ultimi 75 anni sono l’eccezione, non la regola”, dice Roubini.

Ha descritto le minacce che il mondo dovrà affrontare nel suo nuovo libro Megathreats. Tra queste “mega-minacce” da cui Roubini mette in guardia ci sono il cambiamento climatico, le guerre commerciali, lo sviluppo dell’intelligenza artificiale, la diffusione di visioni di estrema sinistra ed estrema destra nel mondo.



Povert  in aumento

Secondo Roubini, gli sforzi che l’umanità sta compiendo per combattere il cambiamento climatico non sono sufficienti per incidere seriamente su di esso. “Met  degli Stati Uniti” non crede nel cambiamento climatico in s , quindi quando i repubblicani saranno al potere “non faranno nulla”, ha detto Roubini.

Si aspetta anche che l’intelligenza artificiale tolga posti di lavoro ai colletti bianchi.

“È solo questione di tempo prima che il mio lavoro di osservatore delle attivit  della Fed diventi completamente obsoleto. Vi garantisco che tra dieci anni l’intelligenza artificiale analizzer  ogni dato economico, ogni discorso di ogni governatore della Fed e sar  in grado di prevedere cosa far  la Fed dopo, con maggiore precisione del miglior esperto della Fed “, ha detto al FT .

Secondo Roubini, la terza guerra mondiale era gi  cominciata, a ottobre, quando gli Stati Uniti bloccarono la vendita di molti microchip alla Cina .

La “guerra commerciale” avr  conseguenze di vasta portata perch  presto tutto avr  un chip, ha detto l’economista.

Tuttavia, non tutte le previsioni di Roubini si avverano. Ad esempio, ha predetto l'inizio della guerra iraniano-americana nel 2020. E durante la pandemia, Roubini credeva che i politici non avrebbero cambiato la politica fiscale, ma in molti paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti, hanno optato per agevolazioni fiscali.

Il fatto che non tutte le sue previsioni si avverino non preoccupa Roubini. All'osservazione che è come un "orologio rotto", cioè mostra l'ora esatta due volte al giorno, Roubini ribatte che "nessuno può prevedere correttamente il futuro in ogni momento".

Anche i politici e Wall Street "sbagliano sistematicamente", ha detto. Quindi, ora i politici e gli economisti americani credono erroneamente che l'inflazione negli Stati Uniti sarà temporanea e sottovalutano seriamente il periodo per il quale è arrivata all'economia. Il consenso generale è "l'inflazione semestrale", dice Roubini, ma lui stesso non è d'accordo con quella previsione.

"No, non sarà una recessione breve e superficiale, sarà profonda e lunga", ha detto. E le prospettive per l'economia europea sono anche "molto peggiori", ha detto Roubini.

Rispondendo a una domanda su cosa potrebbe confutare la realizzazione delle sue minacce, Roubini ha detto che il progresso tecnologico, come una svolta nel campo della fusione termonucleare, può cambiare le previsioni. "Ci vorranno dai 15 ai 20 anni. Ma tra 15 e 20 anni saremo già condannati", ha detto Roubini.

Roubini è stato anche criticato per aver ignorato gli effetti positivi di quelle che definisce "mega-minacce": ad esempio, la migrazione guidata dai cambiamenti climatici potrebbe aiutare l'invecchiamento demografico dell'Occidente, mentre Roubini la vede solo come competizione per posti di lavoro scarsi, sottolinea Financial Times .

Riferimento

Nouriel Roubini (nato nel 1958) è un economista americano e professore di economia che ha insegnato economia a Yale e alla Stern School of Business della New York University, e ha lavorato per il FMI, la Fed e la Banca mondiale. Amministratore Delegato della società di consulenza Roubini Macro Associates di New York, capo economista di Atlas Capital Team LP (Abu Dhabi).

Roubini è uno dei pochi economisti che ha previsto il crollo della bolla immobiliare statunitense del 2007-2008 e la successiva crisi globale. Ha anche previsto che la ripresa post-pandemica sarebbe stata seguita da un periodo di alta inflazione a causa di una combinazione di shock dell'offerta e allentamento del regolatore.

Roubini è stato soprannominato Dr. Doom per le sue previsioni catastrofiche. A lui stesso non piace questo soprannome e preferisce il soprannome Doctor Realist, osserva il Financial Times.

Traduzione: Luciano Lago